

L'Educazione Finanziaria ci rende libere

Sapere, per compiere scelte consapevoli



La Pianificazione come strumento di Protezione

Curare una famiglia è come gestire un'azienda: le finalità della famiglia sono differenti da quelle di un'impresa, ma l'**equilibrio economico-finanziario** è certamente un obiettivo comune **per il benessere e per la solidità** di entrambe. Come per un'azienda, anche per una famiglia è molto importante tenere un **bilancio familiare** per monitorare le entrate e le uscite.

Gestire il proprio denaro non è un mero esercizio matematico, ma è una salvaguardia per il proprio benessere economico e finanziario.

Quindi ci vuole metodo e perseveranza nell'esercizio della pianificazione, per proteggersi da eventi inaspettati, cercando di accantonare gradualmente un risparmio che diventa una preziosa sicurezza contro le avversità.

Ci siamo mai poste queste domande?



Quanto abbiamo speso in carburante il mese scorso?



Quanto ci è costata la spesa al supermercato il mese scorso?



Quanto abbiamo speso in caffè e brioche al bar il mese scorso?



Quanto ci costa la palestra?



Quanto abbiamo speso per la scuola dei nostri figli?

Se sappiamo rispondere a queste domande abbiamo **consapevolezza finanziaria!**

Perché avere un bilancio familiare?

Redigere il proprio bilancio familiare è importante perché permette di:

- **Capire** quali sono le entrate e le uscite di denaro che si presentano periodicamente
- **Conoscere** e pianificare per affrontare spese future previste e non previste
- **Aiutare** la realizzazione dei propri progetti familiari
- **Capire** se e quanto abbiamo risparmiato
- **Capire** se possiamo utilizzare una parte del nostro risparmio per fare qualche investimento a medio/lungo termine che ci consentirà nel tempo di avere più tranquillità e serenità
- **Evitare** i rischi di eccessivo indebitamento

Ma cos'è il bilancio individuale familiare?

È un documento a consuntivo, compilato solitamente su base mensile, formato da due colonne:

ENTRATE

Soldi in arrivo come lo stipendio, assegni familiari, sussidio di disoccupazione, ecc.

USCITE

Tutte le spese sostenute mensilmente che vanno suddivise in spese necessarie (come l'affitto o rata del mutuo, le utenze domestiche, le spese per i trasporti, l'acquisto di alimenti ecc.) e in spese "discrezionali" (come ad esempio colazioni al bar, cene al ristorante, palestra ecc.).

Se la differenza tra il totale delle entrate e il totale delle uscite è positivo avrai risparmiato, se invece è negativo non avrai risparmiato.

Cos'è il risparmio

Il risparmio è quel denaro che scegliamo di non spendere subito e di mettere via per il futuro.

Esso è così importante perché ha un triplice valore:

- **serve a realizzare** un determinato desiderio che richiede una cifra elevata;
- **serve ad affrontare** una spesa imprevista e a risolvere quindi un'emergenza;
- **serve ad effettuare** un investimento finalizzato ad accrescere il proprio patrimonio.

Come devono essere ripartite le proprie spese per avere un **bilancio familiare "sostenibile"** e quindi risparmiare?

Un suggerimento arriva dalla "**regola Warren**" che prende il nome da una nota economista e senatrice statunitense, Elisabeth Warren, che l'ha ideata. Tale regola spiega come distribuire il totale del reddito mensile di una famiglia percentualmente in tre parti: **50/20/30**.

Nello specifico l'economista sostiene che:

50

Il 50% del budget a disposizione deve essere utilizzato per le spese essenziali delle quali non si può fare a meno;

20

Il 20% del budget deve essere accantonato come forma di risparmio, per attutire rischi di spese e/o accadimenti straordinari ai quali far fronte, oppure destinato all'investimento e così al raggiungimento di determinati obiettivi finanziari;

30

Il restante 30% dovrebbe essere utilizzato per quelle spese variabili legate anche alla qualità della vita, cosiddette "spese discrezionali".

Donne e decisioni finanziarie

In merito alla consapevolezza finanziaria ed assicurativa, nel 2022, grazie ad Alleanza Assicurazioni e Fondazione Mario Gasbarri, con la collaborazione scientifica di SDA Bocconi School of Management, è nato l'**Osservatorio Edufin Index**. L'obiettivo è rilevare di rilevare il livello attuale di **alfabetizzazione finanziaria e assicurativa degli italiani**, in particolare approfondendo i comportamenti, le attitudini e gli atteggiamenti e le emozioni relative a decisioni finanziarie e assicurative.

Condividere le scelte economiche, finanziarie e assicurative all'interno del proprio contesto familiare è di grande importanza. Nella sua 2° edizione, l'Edufin Index ha rilevato come, all'interno del nucleo familiare, il **coinvolgimento delle donne nelle decisioni finanziarie sia minore rispetto agli uomini**. Inoltre, è più alta la percentuale di donne che inizia a gestire il denaro solo dopo i 18 anni.

L'insieme di questi fattori determina per le donne una **scarsa autonomia decisionale** e di gestione del budget domestico.

Largo alle donne e ai giovani

I risultati della 2° edizione dell'Osservatorio Edufin Index confermano **donne e giovani** come categorie "più fragili" in riferimento all'analisi svolta.

È importante colmare questo gap favorendo la diffusione dell'educazione finanziaria che rappresenta uno strumento di autonomia ed indipendenza economica per compiere scelte libere e consapevoli e per favorire la possibilità di autorealizzazione.

Nel caso dei giovani un ruolo fondamentale è svolto dalle scuole che stanno aggiornando i loro programmi formativi inserendo percorsi didattici volti all'alfabetizzazione finanziaria, ma è altrettanto importante che i genitori coinvolgano i propri figli nelle scelte economico-finanziarie familiari.

Fare educazione finanziaria in famiglia vuol dire veicolare ai propri figli semplici concetti economici che servono nel vivere quotidiano come ad esempio parlare di denaro, di risparmio, di debito senza nessun tabù.

6 argomenti di cui parlare in famiglia

Quindi i concetti che vanno affrontati tra genitori e figli sono i seguenti:

1. è necessario avere del denaro per fare degli acquisti di beni e servizi.
.....
2. Per sapere quanto costa un bene c'è il prezzo che indica quanti soldi servono per comprare qualcosa. Condividendo ad esempio il conto del supermercato i ragazzi imparano il valore economico dei beni.
.....
3. Il denaro rappresenta un mezzo di scambio e si ottiene lavorando.
.....
4. Per ottenere qualcosa che si desidera a volte è necessario attendere e pianificare. In questo caso è utile coinvolgere i figli nella preparazione del budget familiare.
.....
5. A volte c'è differenza tra ciò che si vuole/desidera e ciò che è necessario. In questo caso è fondamentale vedere insieme ai propri figli la lista dei desideri, in tal modo si riesce a scartare qualche desiderio che non è più d'interesse risparmiando dei soldi.
.....
6. Non tutti gli eventi, e quindi anche quelli economici, sono previsti e a volte è difficile gestire l'inatteso. Per questo avere dei risparmi è importante. Può essere utile a tal proposito riconoscere ai ragazzi una "paghetta" che si gestiscono in autonomia, con delle spese a cui i ragazzi devono provvedere da soli, gestendo e risparmiando per gli imprevisti.

I concetti che fanno crescere

Educazione finanziaria in famiglia implica anche che i genitori debbano lavorare con i propri figli per sviluppare delle capacità (come lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi, la capacità decisionale) e cercare di fare esperienza insieme (come fare la spesa, definire il budget familiare, raccontare ai ragazzi più grandi scelte importanti della famiglia come l'acquisto della casa).

I precedenti concetti permettono ai ragazzi di sviluppare delle competenze per diventare dei **futuri adulti indipendenti che prendono delle scelte in modo consapevole**.

Educazione finanziaria e assicurativa: l'impegno di Alleanza

In Alleanza ci impegniamo a promuovere temi ad alto impatto sociale, per i Clienti, le famiglie e le comunità. Uno dei temi che ci sta più a cuore è l'Educazione Finanziaria e Assicurativa, ovvero l'insieme di quelle conoscenze di base che permettono di pianificare e di compiere scelte finanziarie più consapevoli, prendendosi cura delle proprie finanze e dei propri cari.

Chi è Alleanza?

Alleanza Assicurazioni, società del Gruppo Generali, opera su tutto il territorio nazionale. Solidità, affidabilità, trasparenza e professionalità, combinati a una mentalità aperta al cambiamento e sensibile alle innovazioni, costituiscono il sistema di valori attraverso cui la compagnia interpreta e soddisfa ogni esigenza assicurativa, previdenziale e di risparmio delle famiglie.



1° network assicurativo digitalizzato



1,9 milioni di Clienti



Indice di solvibilità tra i più alti del mercato, 291%



11 mila Consulenti Assicurativi

**Vuoi accrescere le tue conoscenze
di Educazione Finanziaria e Assicurativa?**

**Contatta il tuo Consulente di Fiducia Alleanza
o scopri l'Abc dell'Edufin su alleanza.it**

